



DECRETO REGISTRO GENERALE N. 2 DEL 11/06/2018

OGGETTO:

RETTIFICA DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RDP) AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **undici**, del mese di **giugno**, nella sede municipale, il Sindaco **Franco Capra**, nell'esercizio delle proprie funzioni;

Premesso che:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il *RPD* «*quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il RPD «*può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi*» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «*in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39*» (art. 37, paragrafo 5) e «*il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento*» (considerando n. 97 del RGPD);

Considerato che:

- questo Ente è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;
- con determinazione del segretario dell'unione montana n.105 del 18.05.2018, è stato affidato, a valere per tutti i comuni aderenti, il servizio per gli adempimenti di legge necessari per dare attuazione alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 compreso la funzione di RPD ossia di DPO, allo Studio Pacchiana Parravicini e

Associati con sede in Corso Siccardi n. 11/bis, Torino, in relazione all'Accordo Quadro sottoscritto tra A.N.P.C.I e lo Studio medesimo, recepito da questo Ente;

Dato atto che con Decreto Sindacale n. 1 del 24/05/2018 era stato indicato, nell'ambito del suddetto Accordo, il soggetto che avrebbe svolto le funzioni di RPD ossia di Data Protection Officer (DPO), individuato tra i professionisti dello Studio Pacchiana Parravicini e Associati, nella persona dell'Avv. Cristiano MICHELA;

Evidenziato che lo Studio Pacchiana Parravicini e Associati, per una piena ottemperanza con la disciplina dettata dal regolamento UE 2016/679, nonché al fine di garantire un più effettivo svolgimento delle funzioni attribuite dal Regolamento alla figura del DPO, ha rettificato le indicazioni che individuavano l'Avv. Cristiano Michela, segnalando in sua vece l'Avv. Luciano Paciello;

Ritenuto che l'Avv. Luciano Paciello con studio in Torino in Via Michele Schina n. 15, C.F. PCLLCN69L18C627S, sia in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

Visto il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Atteso che occorre ora designare formalmente il RPD e ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente provvedimento;
2. Di rettificare il precedente incarico all'Avv. Cristiano MICHELA e di designare in una vece l' Avv. Luciano Paciello con studio in Torino in Via Michele Schina n. 15, C.F. PCLLCN69L18C627S, Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) ossia DPO per questo Ente, con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino a tutto il 31.12.2020;
3. Di dare atto che il predetto professionista, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:
 - a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
 - b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
 - d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
 - e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
 - f) tutte le funzioni previste nell'Accordo Quadro e s.i., sottoscritto con A.N.C.P.I.;
 - g) i compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati da questo Ente;
4. Di dare atto altresì che questo Ente si impegna a:
- a) mettere a disposizione del RPD le risorse necessarie al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
 - b) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
 - c) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse.
 - d) pubblicare sul sito internet istituzionale il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) e a comunicarli al Garante per la protezione dei dati personali.

IL SINDACO
FRANCO CAPRA